

## MUSEI VIRTUALI



Carolyn Christov-Bakargiev, direttore del Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea

### «Opere e performance per il mondo digitale»

«Niente potrà mai essere paragonabile all'incontro fisico ed emozionale del visitatore con l'opera d'arte», spiega Carolyn Christov-Bakargiev, direttore del Castello di Rivoli. «Ciononostante, in questo momento di emergenza abbiamo dato vita sul sito e sui canali social a "Cosmo Digitale", una sede parallela del museo con opere e contenuti inediti pensati per essere vissuti da remoto. Artisti del calibro di Giuseppe Penone e William Kentridge hanno dato il loro contributo attraverso opere e video ad hoc, la cui fruizione passa necessariamente attraverso uno schermo. Un'iniziativa apprezzata dal pubblico se si considera l'incremento del 42,7 per cento di accessi al sito dal lancio di "Cosmo Digitale". Naturalmente l'offerta comprende anche visite guidate virtuali alla mostra d'arte contemporanea cinese, alla collezione permanente e alla Collezione Cerruti, oltre che approfondimenti dedicati alle sale barocche della Reggia Sabauda che ci ospita. "Cosmo Digitale" non sostituisce la visita al museo ma aggiunge dimensioni ed esperienze più private e *screen based*.

RIVOLI (Torino), Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea  
[www.castellodirivoli.org](http://www.castellodirivoli.org)



**Nella foto grande:** veduta dell'atrio juvariano del Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea.

**In alto, a sinistra:** *Novecento*, 1997, di Maurizio Cattelan. Si trova in una delle antiche sale del museo.

**A sinistra:** *Venere degli stracci*, 1967, di Michelangelo Pistoletto. È un'altra opera cult del Castello di Rivoli che, fondato nel 1984, è il più antico museo italiano d'arte contemporanea.



## CONTEMPORANEO A DOMICILIO

I musei e le fondazioni che trattano l'arte del nostro tempo restano in contatto con il pubblico arricchendo di contenuti creativi la loro dimensione digitale, che era già ampiamente operativa attraverso siti e social network

**I**l digitale è un segmento della comunicazione che l'arte contemporanea conosce molto bene. Soprattutto attraverso i canali social (Instagram, Facebook e Twitter) che da tempo fanno da volano a eventi, mostre e performance con *hashtag* che fanno il giro del mondo. È stato naturale, con la chiusura dei musei, trasferire messaggi, contenuti, incontri e visite virtuali sul web. E altrettanto naturale è stato farlo in modo creativo.

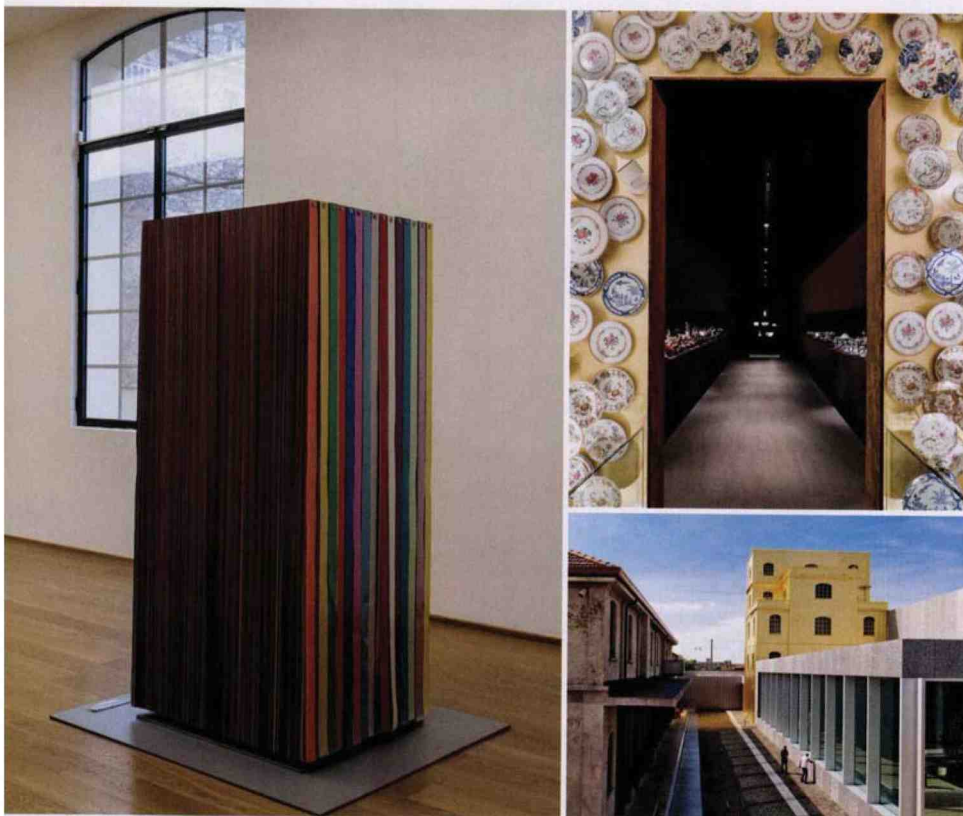
Decano dell'arte contemporanea in Italia – quest'anno celebra 36 anni di attività – il **Castello di Rivoli** affida le sue proposte artistiche e culturali al canale "Cosmo Digitale", a cui si accede dal sito. È concepito come una sala virtuale del museo in cui vengono presentate opere nuove, pensate per essere fruite attraverso uno schermo. Lavori inediti, performance, video concet-

tuali come quelli di William Kentridge dal titolo *Lezioni di disegno o cosa fare da soli con se stessi*. Il canale YouTube del museo permette poi di addentrarsi nelle sale, guidati dagli interventi di storici dell'arte che illustrano alcuni pezzi della collezione permanente, delle mostre temporanee e della splendida Collezione Cerruti. Interessanti i focus sugli ambienti storici del castello, come la seicentesca sala dell'Incoronazione o quella juvarriana di Bacco e Arianna.

Il **Mambo-Museo d'Arte Moderna di Bologna**, oltre all'opportunità di visite guidate a mostre e collezioni permanenti (come le sale che ospitano il Museo Morandi), aggiunge il format "2 minuti di Mambo", presentato sui canali social. Si tratta di brevi video in cui ospiti (fra cui artisti, storici dell'arte e protago- ►



## MUSEI VIRTUALI



**Foto grande:** una sala del Mambo con l'opera *I'm a Rainbow*, 2004, di Paola Pivi. **Sopra:** l'esterno della Fondazione Prada di Milano. **In alto:** scorcio degli ambienti che accolgono "The Porcelain Room", fra le mostre temporanee della Fondazione visitabili online.

nisti del mondo culturale) usano questa finestra sul web per raccontare un tema, un'opera, una curiosità, un ricordo. Fra tutti, la bella lettera che lo scrittore Alessandro Bergonzoni dedica al Mambo, visibile sul feed di Instagram. La **Fondazione Prada** di Milano, invece, ha puntato sulle mostre inaugurate poche settimane prima della chiusura dei musei. Oggi si possono vivere da remoto con il progetto "Inner Views", che arricchisce il percorso virtuale con interviste, video inediti e focus sulle opere. Sul sito sono presenti anche *podcast* per ascoltare testi letti da personaggi della cultura, tra i quali Massimo Cacciari e Germano Celant. Il tour dei musei a portata di click merita una sosta alla **Collezione Peggy Guggenheim** di Venezia. Il sito e i canali social, oltre a visite interattive al museo, propongono

un ricco palinsesto settimanale. Da "Lo sapevate che", con aneddoti su opere e artisti, a "Voice your Choice", in cui il pubblico sceglie un argomento legato all'arte e lo staff lo approfondisce. E poi l'"Art Quiz", con domande semplici per ripassare vicende e movimenti del '900, e *podcast* sulla biografia di Peggy. Anche il **Mart di Rovereto** promuove iniziative per mantenere vivo il legame con il pubblico. Dal sito una serie di link permette visite virtuali al museo e alle mostre attraverso la piattaforma Google Arts & Culture, con approfondimenti su opere, artisti, materiali d'archivio e collegamenti diretti con Alexa, l'assistente vocale di Amazon. La domenica è la volta di "LittleMart", tutorial per laboratori d'arte in famiglia. Tramite i social pure la **Pinacoteca Agnelli** punta su pillole di creatività per chi è a casa con i figli. ►►

## MUSEI VIRTUALI



### Per le visite online

Nelle homepage dei siti dei musei si trovano i link per accedere ai loro canali social

**BOLOGNA** - Mambo Museo d'Arte Moderna di Bologna [www.mambo-bologna.org](http://www.mambo-bologna.org)

**MILANO** - Fondazione Prada [www.fondazioneprada.org](http://www.fondazioneprada.org)

**VENEZIA** - Collezione Peggy Guggenheim [www.guggenheim-venice.it](http://www.guggenheim-venice.it)

**ROVERETO (Trento)** - Mart Museo d'Arte Moderna e Contemporanea di Trento e Rovereto [www.mart.trento.it](http://www.mart.trento.it)

**TORINO** - Pinacoteca Agnelli [www.pinacoteca-agnelli.it](http://www.pinacoteca-agnelli.it)

**VENEZIA** - Palazzo Grassi Punta della Dogana [www.palazzograssi.it](http://www.palazzograssi.it)

**BERGAMO** - Gamec Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea [gamec.it](http://gamec.it)

**MILANO** - Pirelli Hangar Bicocca [pirellihangarbicocca.org](http://pirellihangarbicocca.org)

**MILANO** - Fondazione Nicola Trussardi [www.fondazionenicolatrussardi.com](http://www.fondazionenicolatrussardi.com)

**FIRENZE** - Palazzo Strozzi [www.palazzostrozzi.org](http://www.palazzostrozzi.org)



**Foto grande:** *Thermodynamic Constellation*, di Tomás Saraceno. L'installazione è stata creata dall'artista argentino nel cortile di Palazzo Strozzi in occasione della mostra "Aria", inaugurata il 21 febbraio. **Sopra:** una sala espositiva del Mart di Rovereto.

**Palazzo Grassi-Punta della Dogana**, sede della Pinault Collection di Venezia, si rivolge invece agli adolescenti, che grazie al progetto social "Teens for Teens", possono diventare messaggeri digitali, raccontando ai coetanei movimenti artistici, opere e tecniche pittoriche.

Tra le iniziative più curiose c'è quella scelta dalla **Gamec** di Bergamo con la sua "Radio dal fronte", che tutti i giorni alle 11,30 dal canale Instagram del museo mette a confronto due ospiti, per raccontare il presente e immaginare il futuro. Fra gli interventi, quelli di Giorgio Gori, Michela Murgia e Paolo Fresu, tutti riascoltabili in *podcast*. L'**Hangar Bicocca** di Milano si affida a Spotify: artisti e personalità legate al museo condividono le loro playlist per creare un immaginario sonoro che accompagna la visita virtuale degli spazi. Invece la **Fon-**

**dazione Nicola Trussardi** si concentra sui "Viaggi da Camera", con interventi di artisti che raccontano il proprio spazio domestico e privato.

Uscire dagli ambienti fisici del museo non significa perdere la connessione con il pubblico. A ricordarlo il progetto "In Contatto" di **Palazzo Strozzi**, a Firenze, sostenuto da messaggi video di incoraggiamento - estesi a tutti gli italiani - di due maestri come Marina Abramovic e Jeff Koons. La piattaforma propone un excursus sulla mostra "Aria" di Tomás Saraceno, offrendo originali approcci a temi quali l'isolamento, le connessioni, l'ipermobilità. Questa è solo una selezione dei format virtuali fruibili sul web a "Ingresso Libero". Progetti di grande potenzialità comunicativa che forse nell'era post-Covid 19 troveranno ulteriore affermazione. (Lara Leovino)

© RIPRODUZIONE RISERVATA